

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 25	10.30	Alla Cappella M.te Cerano	Ranghino Fiorenzo
	17	Montebuglio	Giovanni e Gina Galli
	18.15	Casale C.C.	Fam. Ciceri-Corona, Lianò Germano, Nollì Oreste e Giuseppina, Falciola Massimigliano, Claudio e Angela
Domenica 26	10	Ramate	Rizzo Elisabella, Bruno Vincenzi, Alessandro e Giuseppe
	11.15	Casale C.C.	Pizzagalli Ambrogio, Amalia e Franco
	17	Casale C.C.	Battesimo: Asia Lacalamita
Lunedì 27 S. Vincenzo de Paoli	18	Casale C.C.	Rota Carolina, Fam. Cantonetti
Martedì 28	18	Ramate	Nanda, Rino, Norma, Sipe, Brigida, Antonio ed Ines
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 29 Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli	09.00	Casale C.C.	
Giovedì 30 San Girolamo	18	Casale C.C.	Colombo Ettore, Fam. Adamini-Trisconi, De Locatelli Natalia, Pomati Giovanni e Prina Natalino
Venerdì 1 S. Teresa di Gesù Bambino	18	Ramate	Matteo Tomà, Giovanni e Onorina
Sabato 2 Ss. Angeli custodi	15	Casale	Battesimo: Anna Bellini
	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Puglisi Giuseppe, Pia e Lucietta, don Luigi Calderoni, sr Francesca, sr Luigina, Silvio Giovanni e Maria, Lagostina Pio e Valeria
Domenica 3	10	Ramate	Euridice e Fernando
	11.15	Casale C.C.	Corona Flavio, Ciceri Francesca, Fam. Mazzali Ciocca Vasino
	14.30	Casale C.C.	Ora Mariana
	16	Casale C.C.	Battesimo: Andrea Romano

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



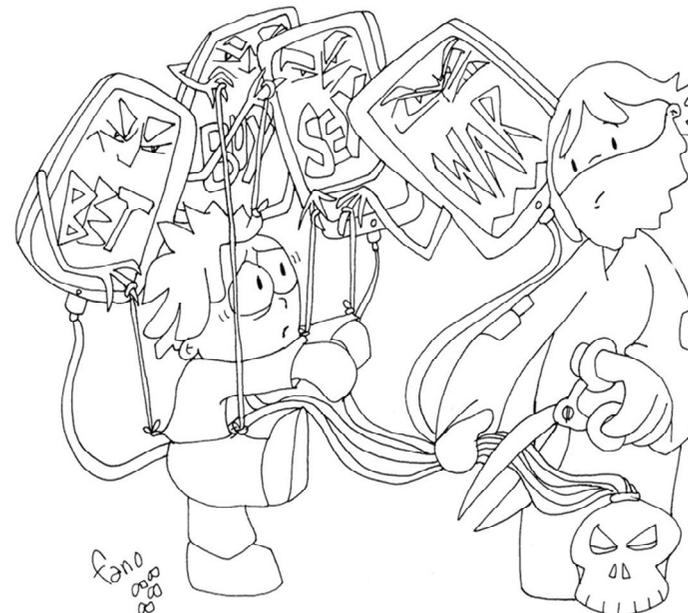
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 26 settembre 2021

XXVI Domenica del tempo ordinario

(Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48)

**Disconnettiti
da ciò che non ti fa bene**



Maestro, quell'uomo guariva e liberava, ma non era dei nostri, non era in regola, e noi glielo abbiamo impedito. Come se dicessero: i malati non sono un problema nostro, si arrangino, prima le regole. I miracoli, la salute, la libertà, il dolore dell'uomo possono attendere.

Non era, non sono dei nostri. Tutti lo ripetono: gli apostoli di allora, i partiti, le chiese, le nazioni, i sovranisti. Separano. Invece noi vogliamo seguire Gesù, l'uomo senza barriere, il cui progetto si riassume in una sola parola "comunione con tutto ciò che vive": non glielo impedito, perché chi non è contro di noi è per noi. Chiunque aiuta il mondo a fiorire è dei nostri. Chiunque trasmette libertà è mio discepolo. Si può essere uomini che incarnano sogni di Vangelo senza essere cristiani, perché il regno di Dio è più vasto e più profondo di tutte le nostre istituzioni messe insieme.

È bello vedere che per Gesù la prova ultima della bontà della fede sta nella sua capacità di trasmettere e custodire umanità, gioia, pienezza di vita. Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, e sono capaci di fare miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno. Stare accanto a loro, sognando la vita insieme (Evangelii gaudium).

Gesù invita i suoi a passare dalla contrapposizione ideologica alla proposta gioiosa, disarmata, fidente del Vangelo. A imparare a godere del bene del mondo, da chiunque sia fatto; a gustare le buone notizie, bellezza e giustizia, da dovunque vengano. A sentire come dato a noi il sorso di vita regalato a qualcuno: chiunque vi darà un bicchiere d'acqua non perderà la sua ricompensa. Chiunque, e non ci sono clausole, appartenenze, condizioni. La vera distinzione non è tra chi va in chiesa e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato dai briganti, si china, versa olio e vino, e chi invece tira dritto.

Un bicchiere d'acqua, il quasi niente, una cosa così povera che tutti hanno in casa. Gesù semplifica la vita: tutto il Vangelo in un bicchiere d'acqua. Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male contrapponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà.

Se il tuo occhio, se la tua mano ti scandalizzano, tagliali... metafore incisive per dire la serietà con cui si deve aver cura di non sbagliare la vita e per proporre il sogno di un mondo dove le mani fanno solo donare e i piedi andare incontro al fratello, un mondo dove fioriscono occhi più luminosi del giorno, dove tutti sono dei nostri, tutti amici della vita, e, proprio per questo, tutti secondo il cuore di Dio.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA

Riprende l'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45.

L'ORA MARIANA

Domenica 3 ottobre alle ore 14.30 chiesa Parrocchiale Casale Corte Cerro

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 27 settembre alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per i vivi e i defunti dei frazionisti di Crebbia e Ricciano.

BATTESIMO

Salutiamo: **Asia Lacalamita** che è entrata a far parte della Chiesa come figlia di Dio.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni:

Maddalena Motta, Luciano Grandi e Laura Racano

Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

ATTENZIONE!!!

La gita in battello di Domenica 26 settembre, causa maltempo è rimandata a sabato 9 ottobre, chi è intenzionato a partecipare deve ridare la sua adesione a: Don Massimo 3470598804 - Dellavedova Antonella 3284927677 - Maria Bonaria Sulis - 3348696106. Grazie

OFFERTE

195 euro Caritas

CARITAS RACCOLTA ALIMENTARE ALLA TIGROS

I volontari della Caritas delle Parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio sabato 18 settembre hanno organizzato una raccolta alimentare presso il supermercato Tigros di Crusinallo e l'iniziativa ha avuto un esito meraviglioso.

I numeri in questo caso sono importanti: 264 scatolette di tonno, 230 kg di pasta, 153 di riso, 159 barattoli di legumi, 157 pacchi di biscotti, 99 kg di farina, 144 litri di latte e 39 di olio...

Impossibile qui enumerare tutto, questa è solo una parte dei tanti beni di prima necessità -alimentari e non- che sono stati raccolti nella sola giornata di sabato grazie alla straordinaria generosità di tante persone che nell'occasione della spesa settimanale hanno voluto dare un aiuto concreto a chi non è in grado di provvedere adeguatamente al proprio sostentamento e a quello della propria famiglia.

Ecco, quindi, che l'ottimo riscontro di questa raccolta alimentare testimonia ancora una volta che il bene c'è, esiste e vince sempre e tante sono le persone che ci credono e nutrono con piccoli grandi gesti quotidiani la cultura del dono quella che, mai come ora, può fare la differenza per un mondo migliore.

“Siamo contenti di come le persone hanno risposto all'iniziativa: molti hanno donato non solo prodotti, ma anche sorrisi, esperienze, gratitudini -dichiara don Massimo Galbiati-. Questo è ciò di cui tutti dovremmo beneficiare nella vita, e siamo molto contenti che i giovani abbiano risposto positivamente alla nostra richiesta di aiuto: vedere dei ragazzi di 11/12 anni con la casacca rossa e il sorriso sulle labbra, poter condividere con chi si affaccia alla vita adulta la bellezza del raccogliere e del condividere, basta a cancellare tutta la stanchezza e a renderti orgoglioso di essere casalese.”

r.a.

